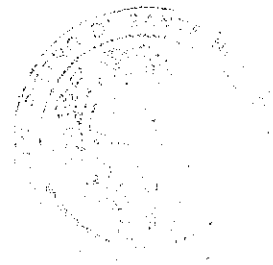




Reggio Gestione Entrate e Servizi



Regolamento di videosorveglianza

approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 novembre 2010



Regolamento di videosorveglianza

art. 1 – sintesi del regolamento

Il Garante per la protezione dei dati personali, con provvedimento generale dell'8 aprile 2010 (il "Provvedimento"), ha provveduto a sostituire il precedente provvedimento del 29 aprile 2004. Ciò in considerazione sia dei numerosi interventi legislativi in materia, sia dell'ingente quantità di quesiti, segnalazioni, reclami e richieste di verifica preliminare in materia sottoposti a detta Autorità.

Il presente regolamento riporta i criteri applicati alla gestione di impianti di videosorveglianza adottati da Re.G.E.S. s.p.a. ("Reges"), con particolare riferimento alla sicurezza, alla riservatezza ed alla protezione dei dati personali trattati.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato si fa riferimento alle disposizioni del Provvedimento ed alle previsioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali o il "Codice").

art. 2 – principio di liceità

Re.G.E.S. s.p.a. è consapevole che il trattamento dei dati attraverso sistemi di videosorveglianza è ammesso soltanto se ed in quanto fondato su uno dei presupposti di liceità previsti espressamente dal Codice, quali lo svolgimento di funzioni istituzionali per i soggetti pubblici da un lato e, per i soggetti privati e gli enti pubblici economici, l'adempimento ad un obbligo di legge, provvedimento del Garante di cd. "bilanciamento di interessi", o consenso libero ed espresso.

Le attività di videosorveglianza predisposte da Re.G.E.S. s.p.a. avvengono nel rispetto, oltre che della disciplina in materia di protezione dei dati personali, anche delle altre disposizioni dell'ordinamento applicabili, quali ad es. le vigenti norme dell'ordinamento civile e penale in materia di interferenze illecite nella vita privata e sul controllo a distanza dei lavoratori.

art. 3 – principio di necessità

La Re.G.E.S. s.p.a. è consapevole che l'installazione di un sistema di videosorveglianza comporta una limitazione, un condizionamento per cui utilizza tale sistema secondo il principio di necessità, evitando riprese superflue, eccessi ed applicazioni non conformi.

art. 4 – principio di proporzionalità

Re.G.E.S. s.p.a. commisura l'utilizzo di apparecchiature di c.d. videosorveglianza con le reali necessità ed i rischi connessi a pericoli concreti, evitando la rilevazione di



Reggio Gestione Entrate e Servizi



dati in aree non soggette a rischi concreti per le quali non vi è una effettiva esigenza di deterrenza, rispettando il principio di cd. proporzionalità.

art. 5 – principio di finalità

Gli scopi perseguiti da Re.G.E.S. s.p.a. sono determinati, espliciti e legittimi (art. 11, comma 6, lett. b, Codice). Quale titolare, Reges persegue solo gli scopi che sono di sua pertinenza, escluse finalità di pubblica sicurezza, prevenzione ed accertamento dei reati che non le competono.

Le finalità sono determinate e rese trasparenti nonché direttamente conoscibili attraverso adeguate forme di pubblicità quali: cartellonistica, avvisi, pubblicazione sul sito internet di Reges, messa a disposizione del presente documento su motivata richiesta da parte degli interessati.

Le finalità sono correttamente riportate nell'informativa.

art. 6 – informativa

Gli interessati sono sempre adeguatamente informati che stanno per accedere in una zona videosorvegliata.

L'informativa è fornita attraverso l'utilizzo del modello semplificato di informativa "minima" indicante il titolare del trattamento e la finalità perseguita individuato nell'allegato 1 del Provvedimento.

Il supporto con l'informativa:

- deve essere collocato prima del raggio di azione della telecamera, anche nelle sue immediate vicinanze e non necessariamente a contatto con gli impianti;
- deve avere un formato ed un posizionamento tale da essere chiaramente visibile in ogni condizione di illuminazione ambientale, anche quando il sistema di videosorveglianza sia eventualmente attivo in orario notturno;
- può inglobare un simbolo o una stilizzazione di esplicita e immediata comprensione, eventualmente diversificati al fine di informare se le immagini sono solo visionate o anche registrate.

art. 7 – responsabili ed incaricati

Il titolare o il responsabile designano per iscritto tutte le persone fisiche, incaricate del trattamento, autorizzate sia ad accedere ai locali dove sono situate le postazioni di controllo, sia ad utilizzare gli impianti e, nei casi in cui sia indispensabile per gli scopi perseguiti, a visionare le immagini.

Sono altresì individuati diversi livelli di accesso in corrispondenza delle specifiche mansioni attribuite ad ogni singolo operatore, distinguendo coloro che sono unicamente abilitati a visionare le immagini dai soggetti che possono effettuare, a determinate



Reggio Gestione Entrate e Servizi

condizioni, ulteriori operazioni (es. registrare, copiare, cancellare, spostare l'angolo visuale, modificare lo zoom, ecc.).

Sono osservate le regole ordinarie anche per ciò che attiene all'eventuale designazione di responsabili del trattamento.

Reges provvede inoltre ad opportune iniziative periodiche di formazione degli incaricati sui doveri, sulle garanzie e sulle responsabilità, sia all'atto dell'installazione del sistema di videosorveglianza sia in sede di modifiche delle modalità di utilizzo.

art. 8 – misure di sicurezza

I dati raccolti sono protetti con idonee e preventive misure di sicurezza, riducendo al minimo i rischi di distruzione, di perdita anche accidentale, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Sono adottate specifiche misure tecniche ed organizzative che consentano al titolare di verificare l'attività espletata da parte di chi accede alle immagini o controlla i sistemi di ripresa.

Le misure minime di sicurezza sono comunque adottate nel rispetto dei principi di cui al punto 3.3.1. del Provvedimento.

art. 9 – durata della conservazione dati

In applicazione del principio della proporzionalità, i dati vengono conservati temporaneamente per il solo tempo necessario e predeterminato a raggiungere la finalità perseguita con la raccolta.

La conservazione è limitata a poche ore o, al massimo, alle ventiquattro ore successive alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività o chiusura di uffici, nonché nel caso in cui si deve aderire ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria. Solo in alcuni casi specifici, per esigenze particolari, da valutare caso per caso, i dati vengono conservati più a lungo, per un tempo più ampio che non può superare la settimana.

art. 10 – diritti degli interessati

Agli interessati identificabili è assicurato l'effettivo esercizio dei propri diritti in conformità al Codice, in particolare quello di accedere ai dati che li riguardano, di verificare le finalità, le modalità e la logica del trattamento.

La risposta ad una richiesta di accesso a dati conservati deve riguardare tutti quelli attinenti al richiedente identificabile e può comprendere eventuali dati riferiti a terzi solo nei limiti previsti dal Codice, ovvero nei soli casi in cui la scomposizione dei dati trattati o la privazione di alcuni elementi renda incomprensibili i dati personali relativi all'interessato.



Reggio Gestione Entrate e Servizi

In riferimento alle immagini registrate non è in concreto esercitabile il diritto di aggiornamento, rettificazione o integrazione in considerazione della natura intrinseca dei dati raccolti, in quanto si tratta di immagini raccolte in tempo reale riguardanti un fatto obiettivo. Viceversa, l'interessato ha diritto di ottenere il blocco dei dati qualora essi siano trattati in violazione di legge.

art. 11 – sistema di videosorveglianza adottato da Re.G.E.S. s.p.a.

Re.G.E.S. s.p.a. utilizza un impianto di videosorveglianza delle immagini c.d. digitale.

Per impianto digitale si intende quello che memorizza le immagini su dischi fissi, consentendo l'archiviazione in forma cifrata ed il trattamento digitale delle stesse.

a) Telecamere esterne:

l'edificio è protetto da un sistema di 7 telecamere esterne, di cui 2 motorizzate e 5 fisse. Tre di queste sono ad alta risoluzione. Le telecamere sono distribuite su una superficie esterna di mq. 1468 ca., come da piantina allegata.

Onde evitare di incorrere nel reato di interferenze illecite nella vita privata (art. 615 bis c.p.), l'angolo visuale delle riprese è limitato ai soli spazi di esclusiva pertinenza della Società (ad es., gli spazi antistanti l'immediata area di accesso di Reges e il retro dell'edificio). E' esclusa ogni forma di ripresa degli edifici (abitazioni o attività commerciali e/o industriali) prospicienti o comunque contigui o situati avanti a Reges.

Sono in ogni caso escluse le riprese atte a consentire di ricavare e memorizzare dati non pertinenti o eccedenti (per es., le riprese non includono altri edifici, insegne commerciali di terzi soggetti, autovetture parcheggiate sul suolo stradale antistante a Reges, etc.).

L'acquisizione delle immagini viene strettamente collegata alle finalità dell'impianto (pubblicate con l'informativa di cui all'art. 6). Vengono pertanto poste in essere tutte le precauzioni necessarie al fine di non acquisire immagini non direttamente relative alle finalità del trattamento, rispettando il principio di pertinenza e non eccedenza. A titolo esemplificativo, la telecamera che viene posta sulla pubblica via perché registri le immagini di chi entra nei locali di Re.G.E.S. s.p.a., per posizionamento e caratteristiche tecniche, restringe il campo ripreso solo a chi entra nell'edificio, evitando di registrare immagini non pertinenti a tale scopo.

b) Telecamere al piano seminterrato:

al piano seminterrato vi sono 6 telecamere. Sono distribuite su una superficie di mq. 703 ca., come da piantina allegata. Le videocamere hanno lo scopo di sorvegliare i locali di Reges da eventuali tentativi di rapina o di furto.

Non sono posizionate in prossimità dei bagni e non sono tese a controllare l'attività dei lavoratori.

c) Telecamere al piano terra:

al piano terra vi sono 12 telecamere. Sono distribuite su una superficie di mq. 400 ca., come da piantina allegata. Le videocamere hanno lo scopo di sorvegliare i locali



Reggio Gestione Entrate e Servizi

di Reges da eventuali tentativi di rapina o di furto. Le videocamere sorvegliano principalmente gli sportelli dove gli utenti pagano i tributi e/o le altre entrate o ricevono i rimborsi.

Non sono posizionate in prossimità dei bagni e non sono tese a controllare l'attività dei lavoratori.

Un programma di visualizzazione e controllo è stato installato nel personal computer ad uso della guardia giurata nel locale alla medesima destinato.

d) Telecamere poste al piano primo:

al primo piano vi sono 6 telecamere. Sono distribuite su una superficie di mq. 385 ca., come da piantina allegata. La finalità di questa sorveglianza è quella di evitare l'ingresso di intrusi in un ambiente che principalmente non è destinato all'utenza, ma solo a determinati soggetti (normalmente dipendenti di Reges, ufficiali giudiziari e postali per le notifiche al protocollo). Anche queste telecamere non sono posizionate in prossimità dei bagni e non sono tese a controllare l'attività dei lavoratori.

Nelle stanze riservate all'Amministratore Delegato ed alla direzione o, ancora dove sia ritenuto parimenti opportuno, possono essere collocati - a soli fini di sicurezza fisica delle persone - monitor per la visualizzazione costante delle immagini riprese dalle telecamere poste a controllo delle zone di accesso ai locali della Società.

Tutte le telecamere esterne ed interne funzionano su rete digitale Ip con server dedicato al quale si connette on line l'istituto di vigilanza Vigilsat di Reggio Calabria (collegamento dalle ore 20 alle ore 8 del mattino).

L'istituto di vigilanza, in caso di movimenti sospetti e/o allarme, chiama i numeri di telefono che ha avuto in consegna ed eventualmente invia una pattuglia.

art. 12 – finalità del trattamento dei dati personali dei sistemi di videosorveglianza

In ragione e conseguenza della problematica concreta rappresentata da rapine, furti ed atti vandalici, Re.G.E.S. s.p.a. è impegnata nella protezione del proprio personale e dell'utenza adottando gli strumenti tecnologicamente avanzati, disponibili sul mercato, atti a rilevare l'immagine di chi entra nei locali della Società, conformando tale sistema ad adeguati standard di sicurezza informatica.

art. 13 – titolare, responsabile, incaricati ed interessati

La gestione di dati personali (immagini) viene effettuata solo tramite gli incaricati specificamente designati con questo regolamento o con apposito provvedimento della Società.

Il Codice ha individuato le figure che sono direttamente coinvolte nel garantire ad ogni interessato il rispetto della sua privacy, cioè dei dati personali che lo riguardano, comprese quindi le sue immagini registrate.



Reggio Gestione Entrate e Servizi



Di seguito ne vengono quindi riproposte le definizioni, con specifico riferimento agli impianti di videosorveglianza.

art. 14 – interessato

Si definisce interessato il cittadino o l'entità, anche aziendale o persona giuridica, cui i dati personali si riferiscono.

La persona il cui transito è memorizzato dalla ripresa di una nostra videocamera è quindi l'interessato del trattamento dei dati.

art. 15 – titolare del trattamento

Si definisce titolare del trattamento chiunque raccoglie e comunque gestisce dati personali, intendendosi con ciò titolare di qualsiasi operazione connessa alla gestione manuale od automatica dei dati personali. In questa gestione è compresa la fase di raccolta, di gestione del rapporto con l'interessato, di gestione e controllo dell'attività degli operatori abilitati al sistema informativo o comunque al trattamento dei dati personali, al rispetto degli obblighi di legge ed ogni altra attività, comunque riconducibile all'utilizzo dei dati personali dell'interessato.

Titolare del trattamento è Re.G.E.S. s.p.a.

art. 16 - responsabile del trattamento

Si definisce responsabile del trattamento dei dati colui che, sotto il diretto controllo del titolare, provvede all'attuazione di tutte quelle precauzioni di natura tecnica, procedurale, organizzativa e di sicurezza, necessarie per fare rispettare gli obblighi di trattamento descritti nel presente regolamento.

Per la specificità di gestione degli impianti di videosorveglianza e la necessità di avere conoscenze tecniche particolari, **Re.G.E.S. affida il compito di responsabile del trattamento all'Amministrazione Delegata.**

art. 17 – incaricato del trattamento – formazione

Si definisce incaricato del trattamento la persona che ha la responsabilità diretta del trattamento e della gestione quotidiana di impianti; deve applicare scrupolosamente le cautele previste dalla legge, che vanno dalla verifica dell'integrità ed accuratezza di dati personali trattati, alla rigorosa riservatezza ed al divieto assoluto di comunicarli o comunque diffonderli a terzi, ad esclusione delle richieste dell'autorità giudiziaria.

Il soggetto individuato da Reges come incaricato del trattamento deve ricevere lettera di nomina con le relative istruzioni da esibire in caso di visite ispettive/controlli, effettuati dagli organi competenti.



Reggio Gestione Entrate e Servizi



Tale soggetto non può in alcun modo visionare le immagini registrate che sono consultabili solo dall'autorità giudiziaria o di polizia.

Ne deriva che l'incaricato non potrà effettuare verifiche sugli impianti visionando o accedendo alle immagini in precedenza registrate.

L'incaricato della manutenzione potrà accedere alle immagini limitatamente al breve periodo necessario per testare la funzionalità del sistema (max 15 giorni).

La Società fornisce adeguata formazione all'incaricato del trattamento affinché possa attendere ai suoi compiti nel rispetto degli adempimenti di legge.

Incaricato del trattamento è l'Amministratore Delegato o altra persona dallo stesso individuata e delegata con atto scritto.

art. 18 – i dati personali

Si definisce dato personale qualunque informazione relativa a persone fisiche, persone giuridiche, enti o associazioni identificate o identificabili, anche indirettamente, mediante un riferimento a qualsiasi altra informazione. Pertanto anche le immagini video e la voce di un soggetto sono dati personali.

In fase di raccolta di questi dati Re.G.E.S. s.p.a. ha cura di informare preventivamente l'interessato sull'uso che verrà fatto degli stessi con le seguenti indicazioni: finalità della raccolta, modalità, limiti del trattamento, l'eventuale comunicazione e diffusione di questi dati a terzi, i diritti dell'interessato stesso (es. accesso, rettifica, aggiornamento ed anche la cancellazione dei dati).

La Società fornisce tale informativa con appositi cartelli/adesivi, facilmente visibili e installati all'ingresso.

art. 19 – richieste dell'autorità giudiziaria o della polizia

In seguito al compimento di eventi criminosi o per motivi connessi allo svolgimento di indagini, autorità giudiziaria e polizia possono richiedere la consegna delle immagini.

In tale caso l'incaricato deve farsi esibire apposito ordine o verbale di sequestro.

La gestione dei file contenenti immagini che verranno poi utilizzate a fini probatori in indagini di rilevanza penale è improntata a criteri di massima diligenza. A tal fine la decifrazione delle immagini digitali e lo scarico su apposito supporto deve essere effettuato dall'incaricato di polizia, con la collaborazione e l'assistenza dell'incaricato del trattamento di Reges.

art. 20 – manutenzione impianti, misure di tutela e garanzia

Per ogni intervento effettuato da soggetti esterni a Re.G.E.S. s.p.a. sui sistemi di videosorveglianza digitale, dovrà essere richiesto all'operatore incaricato il rapporto che precisi i dettagli dell'intervento stesso e che ne attesti la totale conformità alle



Reggio Gestione Entrate e Servizi

disposizioni contenute nel disciplinare tecnico di cui all'Allegato "B" del Codice, alle leggi vigenti in materia ed al presente Regolamento.